

Da oggi alla Camera i provvedimenti

per l'Università

«Democrazia universitaria e partecipazione studentesca»

QUESTO pomeriggio la Camera dei deputati comincerà il dibattito in aula sul decreto governativo riguardante le misure urgenti per l'Università.

Come è noto, durante l'esame in Commissione una sola modifica (certamente importante, ma non tale da mutare il giudizio politico sul decreto) è stata possibile introdurre rispetto al testo già votato dal Senato: si tratta della modifica...

Con l'approvazione di questo emendamento anche caduto l'argomento principale con il quale il governo e la maggioranza si erano inizialmente opposti a questa proposta di modifica...

Se si dovesse dar retta alle voci fatte circolare da taluni esponenti della maggioranza, stando al presidente in carica assunta dal governo sarebbe motivata soprattutto dalla preoccupazione che...

In realtà è questo un argomento del tutto pretestuoso. Infatti non abbiamo difficoltà a credere che, come del resto già altre volte è accaduto quando si è discusso di un simile provvedimento...

La verità è, invece, che ancora una volta è stata usata la minaccia di destra è stato usato per far prevalere, all'interno del gruppo democristiano, come del resto già altre volte è accaduto quando si è discusso di un simile provvedimento...

Perché, per esempio, limitare l'allargamento dei Consigli di facoltà è solo un'operazione di facciata, riducono invece a una presenza quasi simbolica le rappresentanze degli assistenti, degli incaricati non stabilizzati, dei contrattisti, dei borsisti...

Giuseppe Chiarante

Nel 30° anniversario dei massacri compiuti dai fascisti al Castello Estense e al Caffè del Doro

A Ferrara migliaia di giovani al corteo che ha ricordato gli eccidi del 1943-'44

Il discorso ufficiale del compagno Giorgio Amendola al Teatro Verdi - Riaffermata la validità attuale della Resistenza - La presenza del gonfalone dell'Aquila, città natale del magistrato Colagrande che fu tra gli uccisi davanti agli spalti del Castello

La Provincia sud-vietnamita gemellata con Bologna

Ieri a Marzabotto la delegazione di Quang-Tri

Commosso omaggio alle 1830 vittime del massacro perpetrato dai nazifascisti

Mentre da Genova salpa la nave «Austriale», carica di aiuti materiali per la ricostruzione del Vietnam, giungeva a Bologna la delegazione della Provincia libera sudvietnamita di Quang-Tri, gemellata con quella bolognese.

La delegazione è composta da Nguyen Sanh, vice presidente del Comitato popolare rivoluzionario della Provincia di Quang-Tri; Mai Thai Chau, funzionario del ministero degli Esteri del GRP della Repubblica del Sud Vietnam; Phan Hong Long, ufficiale comandante del battaglione che sconfisse le truppe americane che nazifascisti...

Prima di uscire dal Teatro il capo delegazione, Nguyen Sanh, a nome di tutti i vietnamiti liberi dall'oppressione americana e da quella di Van Thieu, ha vergato sul libro ricordo la seguente frase: «Riconoscenza eterna ai martiri del Marzabotto per il loro sacrificio che ha contribuito alla lotta antifascista dei popoli d'Europa e del mondo».

Domani, lunedì, dopo l'incontro con la Giunta, la delegazione partirà per la sede della Provincia di Bologna. Si recherà poi a visitare cooperative, centri culturali e ricreativi e avrà incontri con i lavoratori.

DALL'INVIATO

FERRARA, 18 novembre. Trent'anni dopo la battaglia di Montana dell'impresa dei Mille, le cerimonie rievocative di quei momenti si esaurivano in manifestazioni reduistiche ex combattenti che: momenti di rievocazione, di commozione, magari di rimpianto per i «giorni belli» e per gli amici scomparsi, ed ogni cosa del resto...

DALL'INVIATO

NAPOLI, 18 novembre. Un anziano muratore, Carmine Pavone di 65 anni, da S. Anastasia, è morto stamane, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente sul lavoro, nella sala di rianimazione dell'ospedale Cardarelli dove era stato ricoverato ieri sera.

Muratore muore precipitando da un capannone

Lo sventurato lavorava alle dipendenze di un'impresa edile di S. Anastasia e ieri il titolare lo aveva inviato, insieme ad un altro suo operaio, Benito Batti, a sistemare dei tubi di grondaia su un capannone di un suo amico che gliene aveva fatto richiesta.

Muratore muore precipitando da un capannone

Un anziano muratore, Carmine Pavone di 65 anni, da S. Anastasia, è morto stamane, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente sul lavoro, nella sala di rianimazione dell'ospedale Cardarelli dove era stato ricoverato ieri sera.

Dal 27 al 31 maggio prossimi la Conferenza internazionale di Trieste

Per assicurare alle minoranze la pienezza dei diritti civili

Alla riunione preparatoria si è discusso in questi giorni dei criteri con i quali dovrà svolgersi l'importante iniziativa promossa dalle forze politiche dell'arco costituzionale

DALL'INVIATO

TRIESTE, 18 novembre. La Conferenza internazionale sulle minoranze avrà luogo a Trieste dal 27 al 31 maggio del prossimo anno. Per tre giorni una quarantina di studiosi italiani, jugoslavi, francesi, austriaci e inglesi hanno lavorato a Marina di Aurisina attorno a un metodo di lavoro, ieri sera, nella sede della provincia di Trieste, sono state presentate le conclusioni di questa conferenza.

Il presidente della provincia, il dott. Michele Zanetti, ha sottolineato gli scopi dell'iniziativa, promossa da tutte le forze politiche dell'arco costituzionale con la sola e diversa esclusione dei fascisti. Il presidente, a nome del comitato promotore, al quale partecipa per il nostro partito il compagno Mario Colli, capo gruppo consiliare comunista alla Regione Friuli-Venezia Giulia, ha voluto mettere in evidenza come tutti i partecipanti alla riunione preparatoria di Marina di Aurisina sono stati concordi nel rifiutare qualsiasi astrazione di carattere accademico e nel volere che la conferenza, limitata alle minoranze, in particolare quelle europee, entrino nel vivo del problema.

La conferenza, inoltre, non si propone ed è questo un limite oggettivo, di arrivare ad un documento unico; gli atti del convegno saranno a disposizione delle forze politiche che si sono presentate.

DALL'INVIATO

TRIESTE, 18 novembre. Il movimento operaio, socialista, comunista, ha avuto un ruolo di liberazione, anche se questo ruolo, per le minoranze nazionali, non è stato quello di un movimento di liberazione. Il movimento operaio, socialista, comunista, ha avuto un ruolo di liberazione, anche se questo ruolo, per le minoranze nazionali, non è stato quello di un movimento di liberazione.

Giuseppe Muslin

Il Pretore blocca il cantiere «ombra»

Costruire stabile illegale nel parco di Villa Raggi

Avviso di reato al Sindaco di Genova per aver rilasciato licenze edilizie non conformi a legge - Tarvida denuncia della Sovrintendenza alle Belle arti

DALLA REDAZIONE

GENOVA, 18 novembre. Il trucco di sfuggire al fisco e di mascherarsi sotto bandiere ombra di staterelli di Genova, passando dagli armatori di navi ai costruttori edili, che invadono di cemento la città e le sue riviere.

Della nuova categoria padronale dei costruttori «ombra» è accorto il pretore dott. Adriano Sansa (il magistrato che tre anni fa aprì, per primo, un'inchiesta giudiziaria sul fenomeno del «truffa» che ha bloccato, con ordine di sequestro, un cantiere edile che serviva alla costruzione di un caseggiato dentro il cortile della cinquecentesca villa Raggi, che sorge ad Albano, tra via della Sirena e via San Giuliano. In seguito al sequestro il pretore ha scoperto che la struttura costruita ha un nome di reminiscenza verdiana, «Nabucco», ma risulta iscritta nella cartolina di Valuz, nel Principato del Liechtenstein. Niente da fare, finora, per scoprire chi ci sia dietro la società «Nabucco» del Liechtenstein. Nessu-

COMIZI DEL PCI

Vincenzo Galetti a Carpi

Battaglia unitaria per arrestare il caro-vita

MODENA, 18 novembre. Parlando a Carpi, nel corso di una manifestazione indetta dalla locale organizzazione di partito, in occasione del 50° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, il compagno Vincenzo Galetti, della Direzione del PCI, dopo aver espresso la totale solidarietà dei comunisti alla resistenza greca, ha fatto una chiara e netta denuncia contro il fascismo ha affrontato i problemi derivanti dalla grave situazione economica nella quale versa il nostro Paese.

Anche noi comunisti, ha detto Galetti, non sottovalutiamo l'effetto moltiplicatore della crisi provocata da cause esterne all'Italia: l'inflazione è un processo che investe tutto il mondo capitalistico, ma non si può dimenticare, ha continuato l'oratore, che gli elementi di precarietà sociale e della profondità dei mali del nostro Paese traggono alimento dalle scelte politiche e amministrative, per tanto, troppo tempo dal governo a prevalente direzione della DC. Il centro-destra ha poi, con le sue scelte conservatrici, che gli elementi di precarietà sociale e della profondità dei mali del nostro Paese traggono alimento dalle scelte politiche e amministrative, per tanto, troppo tempo dal governo a prevalente direzione della DC.

Non comunisti, che abbiamo a cuore una vera ripresa produttiva qualificata per espandere le basi produttive del Paese, per stimolare i consumi sociali, si prenda, in una misura di controllo democratico e nessun piano di riforma sono stati predisposti come completamente delle terapie anticongestive adottate nel luglio scorso.

Giuliano Pajetta a Udine

Non vi può essere Europa senza una vera autonomia

UDINE, 18 novembre. Una svolta democratica della politica italiana, ha detto il compagno Giuliano Pajetta, parlando a Udine — non è pensabile senza il perseguimento di una politica di pace e di indipendenza nazionale, presupposto di una sincera e fruttuosa collaborazione con tutti gli altri Paesi, d'Europa in primo luogo.

Certi passi e certe iniziative del governo italiano che lo hanno differenziato da antichi «servilismi» atlantici, sono da noi tanto più apprezzati in quanto sono anche il risultato di una politica di pace e di indipendenza nazionale, presupposto di una sincera e fruttuosa collaborazione con tutti gli altri Paesi, d'Europa in primo luogo.

Per noi, non vi può essere Europa senza una vera autonomia della sua politica, e siamo ancora ben lontani da questo obiettivo. Ma ad esso lavoriamo non solo con tenacia e crescenti risultati ma con coscienza che le nostre idee sulla necessità di un'Europa dei popoli e non dei monopoli, sono condivise da sempre più vaste forze politiche, culturali, del nostro e di altri Paesi, e siamo quasi certo che ispirazione comunista, socialista, socialdemocratica, cattolica o altre.

Pietro Valenza a Bacoli (Napoli)

Dalle lotte di fabbrica un impegno per il Sud

NAPOLI, 18 novembre. Il compagno Pietro Valenza del Comitato centrale, parlando a Bacoli in provincia di Napoli, dopo aver espresso la piena solidarietà con l'erica lotta degli studenti e degli antifascisti greci contro la brutale dittatura dei colonnelli, si è soffermato in particolare sulla situazione e i problemi del Mezzogiorno.

La battaglia meridionalista è una fase nuova per merito dell'iniziativa del movimento operaio e sindacale al nord e al sud. Mentre da parte del governo si fa un gran parlare di Mezzogiorno senza che i fatti seguano alle parole e adottando ancora una volta la politica del rinvio, la classe operaia fa un passo in avanti, e non si ferma ad una semplice azione, non perché ne sopravviva i testimoni ma perché ad essi si ricollega, consapevolmente o anche inconsapevolmente, l'attualità della vita del Paese.